

APPRODI URBANI

STREET ART & STREET FOOD



VEDO·A·COLORI·2009/2014

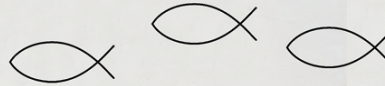
STREET ART AL PORTO CIVITANOVA MARCHE
300-50 METRI
10 WEEK END
30 ARTISTI ITALIANI

CIVITANOVA M. MARZO - GIUGNO 2014
VEDO·A·COLORI·STREET ART AL PORTO
PROGETTO FINANZIATO DAL FEP FONDO EUROPEO
PER LA PESCA COORDINATO DAL GAC MARCHE SUO
PRIMOSSO DAL COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE
ASSESSORATO AL TURISMO.
INIZIO DEI LAVORI: 28 MARZO 2014
FINE DEI LAVORI: 20 GIUGNO 2014.

...ALLA CITTA' AI CIVITANOVESI AI MARINA,
A CHIAMA IL MARE... A CHI VIVE DI MARE...
30 ARTISTI ITALIANI- 300-30 METRI DI
MURO DIPINTO - 10 WEEK END - 350 ORE
DI LAVORO - 550 LITRI DI COLORE - PER
UNO DEI PORTI PIU' DIPINTI D'ITALIA!
GRAZIE A TUTTI... CI RIVEDREMO PRESTO
GLI ARTISTI - E TUTTO IL TEAM



FESTA DEL PESCE



USO CONVENZIONALE
DI UN MOLO

USO DI UN
APPRODO URBANO

MOSTRA D'ARTE
CONVENZIONALE

SAGRA
CONVENZIONALE

STREET ART EVENT

STREET FOOD FEST

APPRODI URBANI è un nuovo modo di pensare e utilizzare spazi già **INFRASTRUTTURATI** che hanno una forte connotazione **SOCIALE**, ma che spesso mancano di dispositivi per la socialità. L'idea è di realizzare alcune attrezzature che possano essere l'infrastruttura di nuove tipologie di evento temporanei e altre più durature che fungano da attrattiva e supporto anche nei mesi più carenti di eventi.

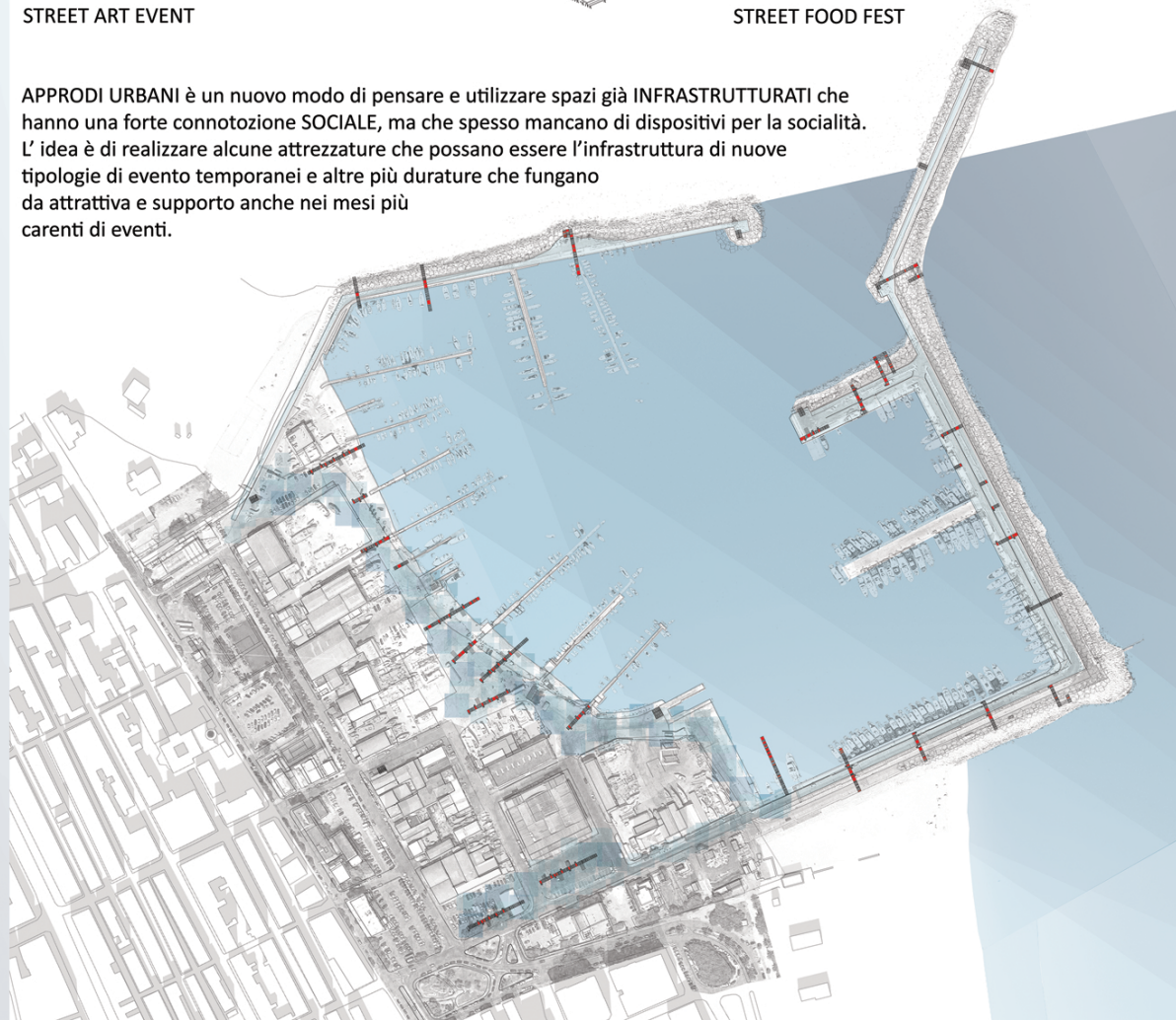
INFRASTRUTTURE

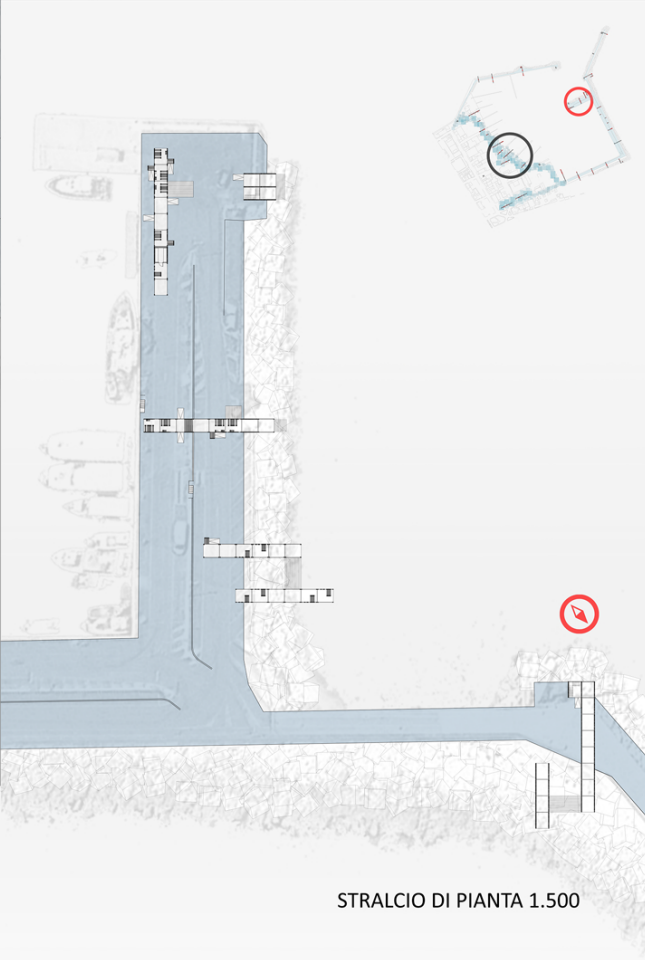
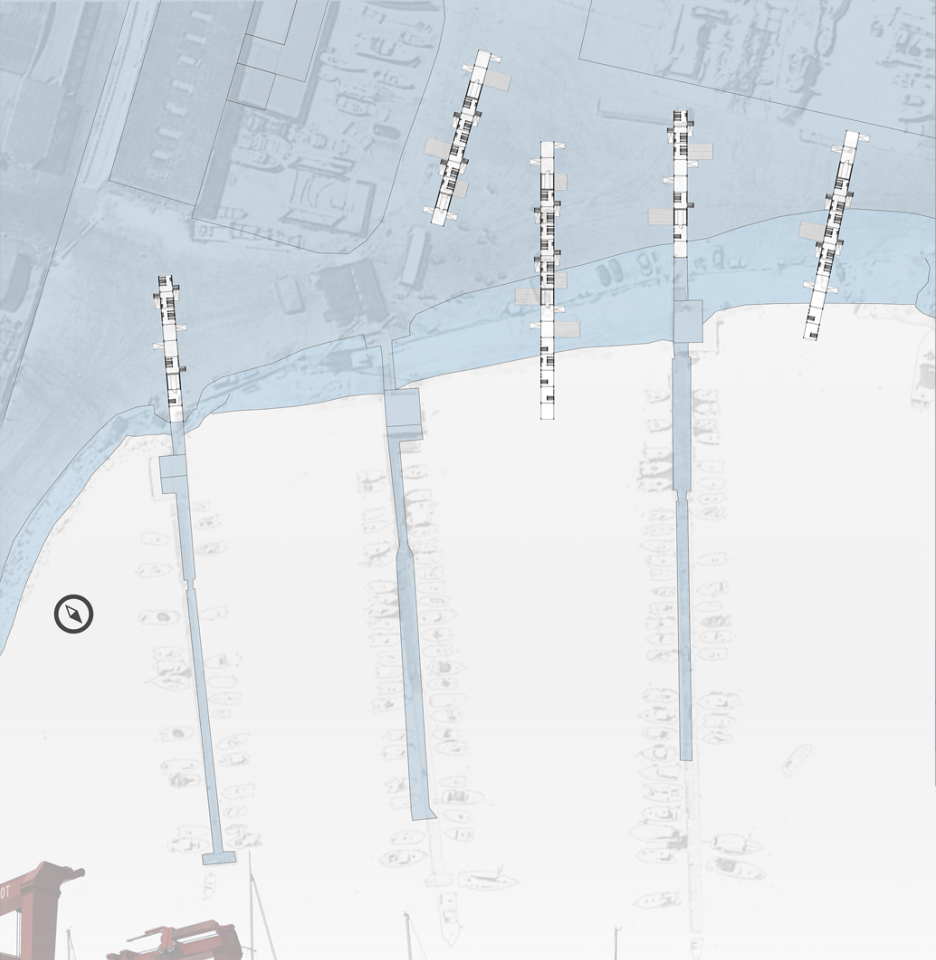


SET UP ESTIVO

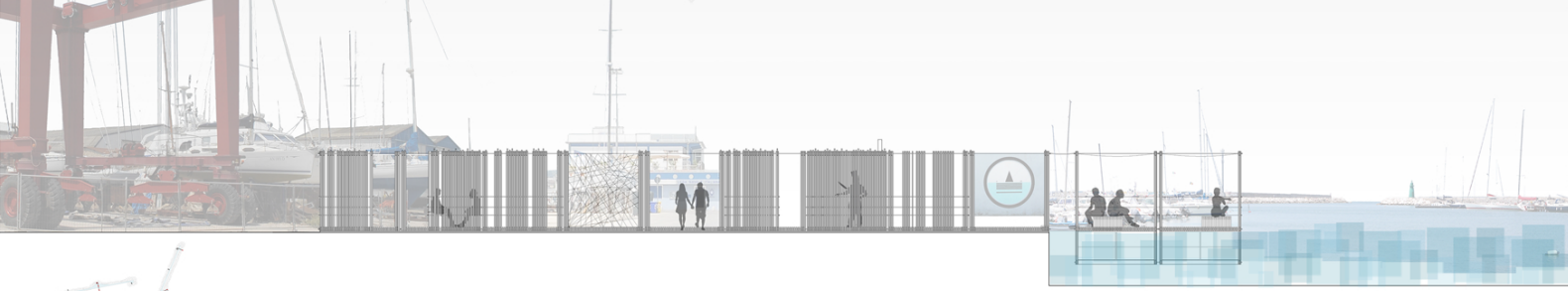


SET UP INVERNALE

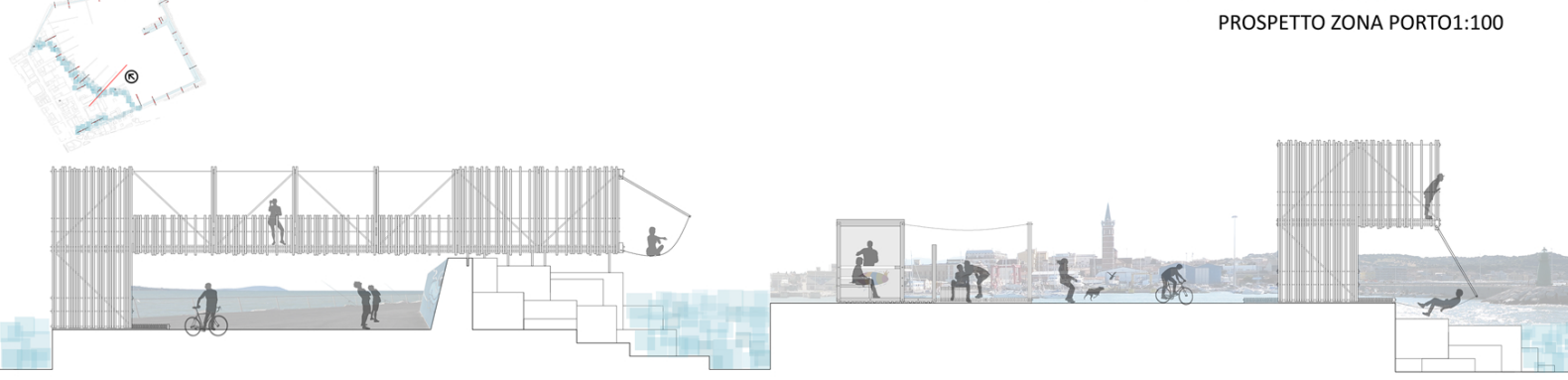




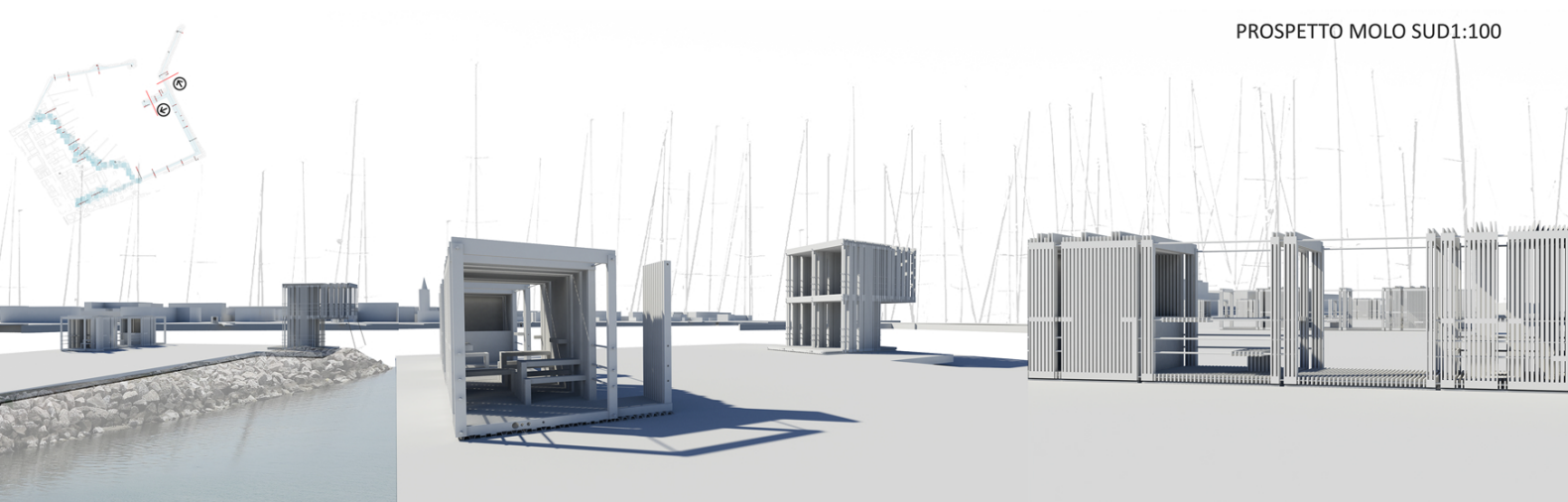
STRALCIO DI PIANTA 1.500



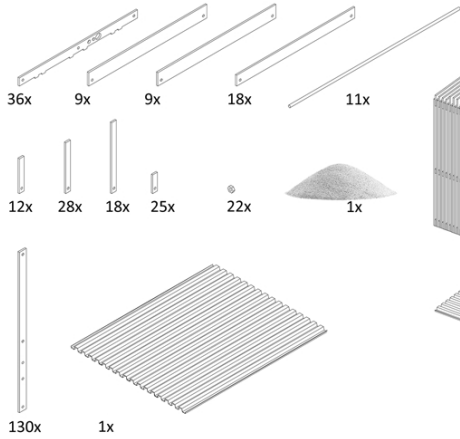
PROSPETTO ZONA PORTO1:100



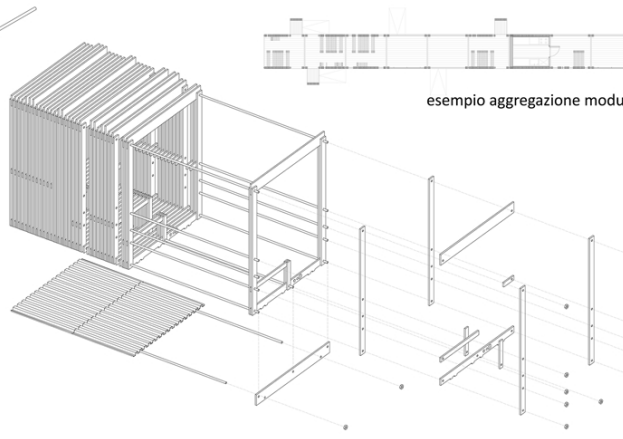
PROSPETTO MOLO SUD1:100



ABACO COMPONENTI MODULO BASE

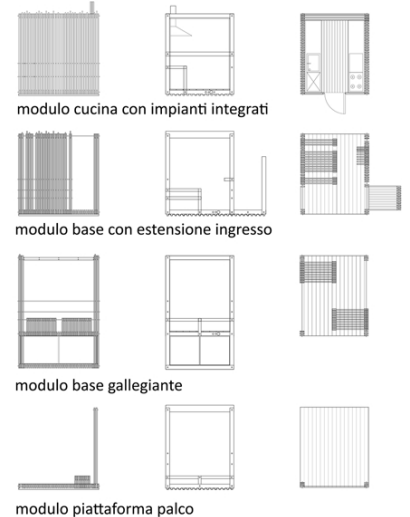


ESPLOSO ASSONOMETRICO



esempio aggregazione moduli

ABACO MODULI

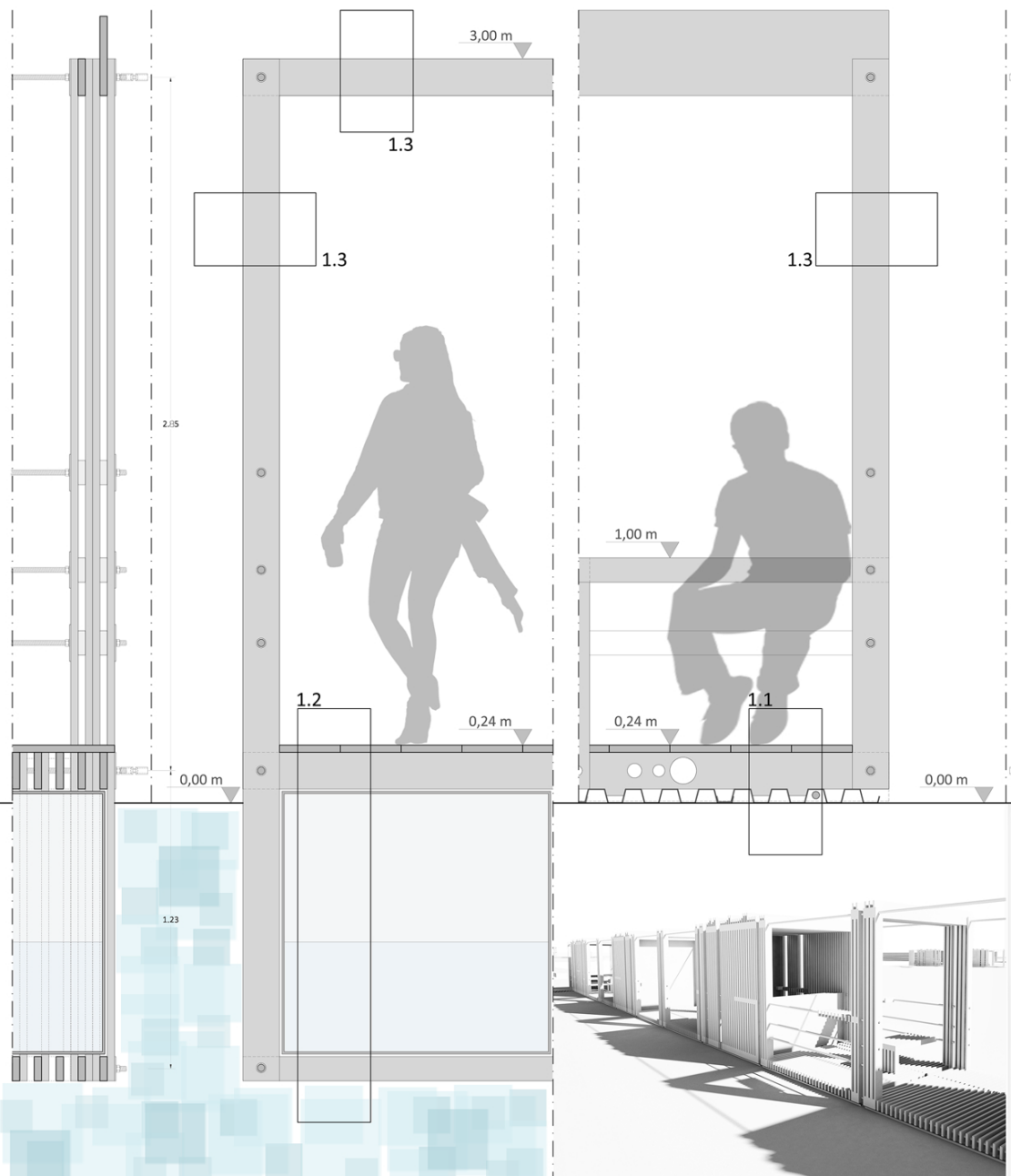


FASI TRASPORTO E MONTAGGIO

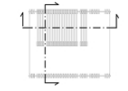


disposizione primo telaio e barre filettate utilizzate come guida per la disposizione dei componenti

serraggio bulloni alle estremità' per conferire rigidità alla struttura

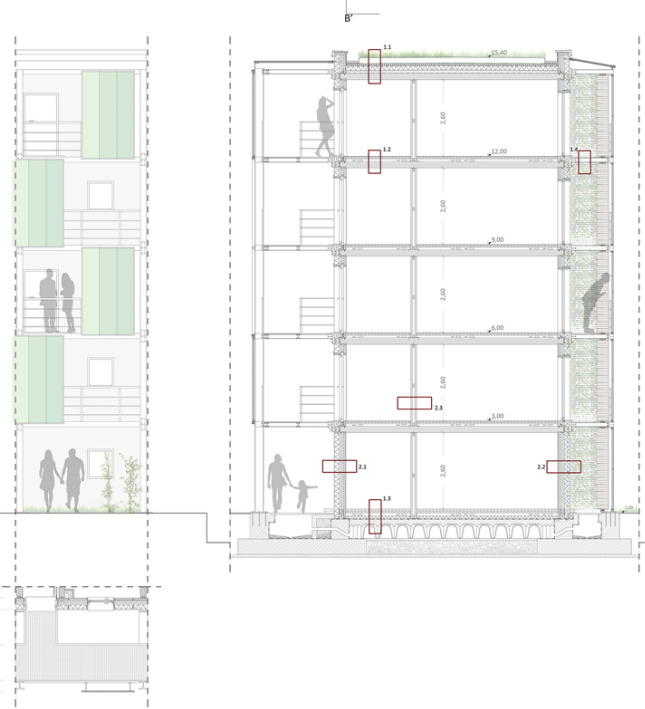
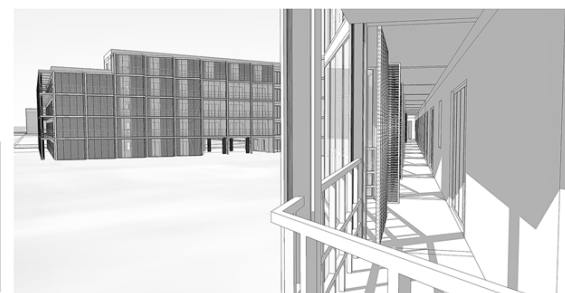
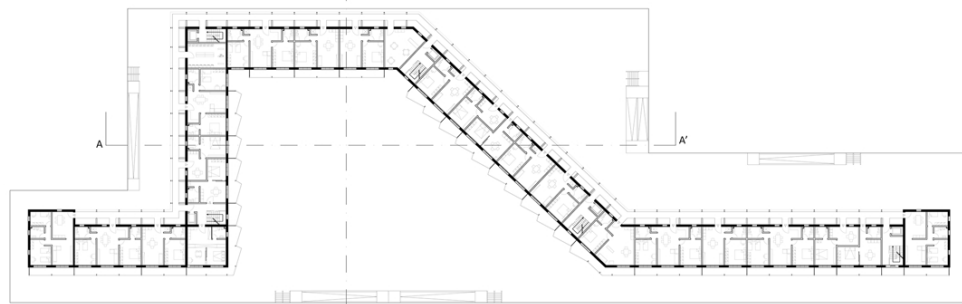
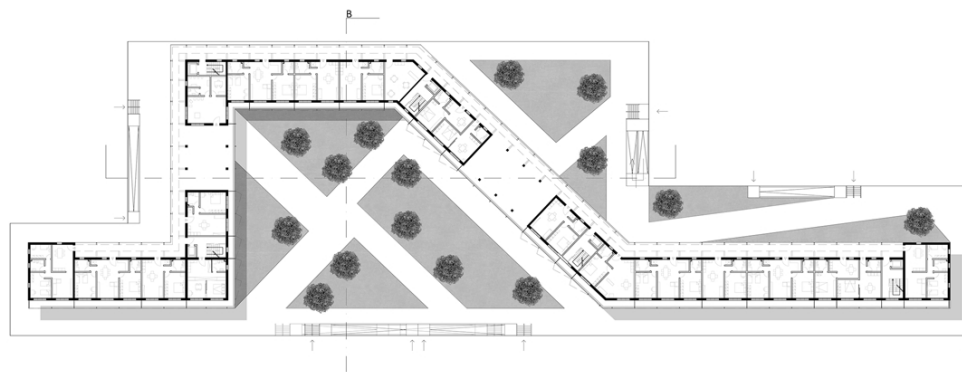


SEZIONE COSTRUTTIVA 1:10

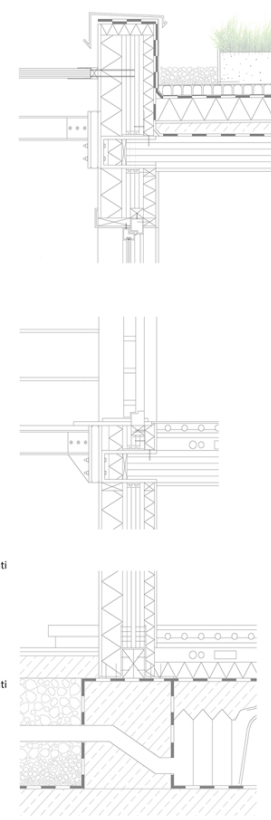


LEGENDA

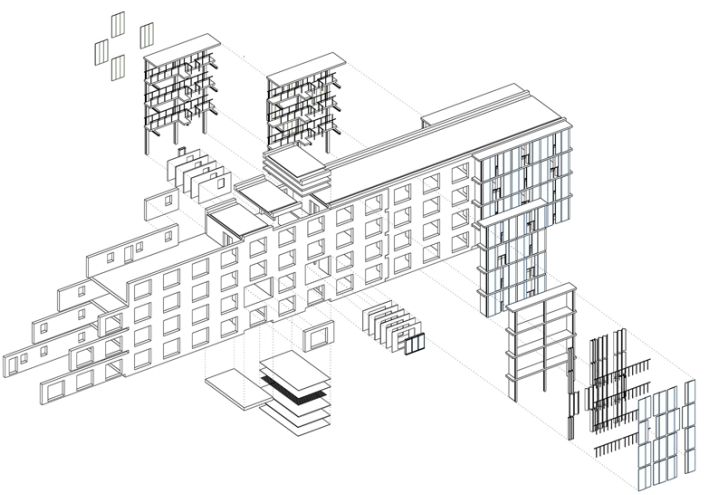
- 1. STRUTTURA / CHIUSURA**
- 1.1 attacco a terra**
 - lamiera grecata A55/P600
 - strato di zavorra con sabbia
 - barre filettate M30 con dadi M30
 - base preforata di collegamento al telaio principale in larice grezzo spessore 30mm
 - base sagomata con preforatura per impianti in larice grezzo spessore 30mm
 - pavimentazione con funzione di irrigidimento strutturale in assi di larice grezzo da 150mm spessore 30mm
- 1.2 base galleggiante**
 - assi preforate in larice trattato
 - barre filettate M30 con dadi M30
 - moduli di galleggiamento zavorrabili 100 x 100 x 100 in plastica
- 1.3 verticale / orizzontale**
 - telaio in assi preforate in legno di larice grezzo spessore 30mm
 - arredi interni con funzione di irrigidimento strutturale in assi preforate di larice grezzo da 100mm spessore 30mm
 - barre filettate per compressione M30 con dadi M30



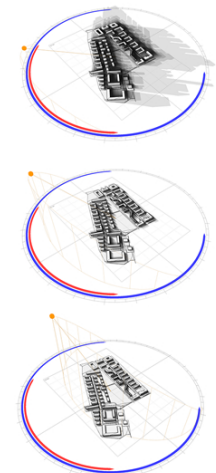
- LEGENDA**
- 1.1 COPERTURA**
 - Strato vegetazione
 - Terra e ghiaia
 - Strato drenante
 - Tessuto non tessuto antridici
 - Impermeabilizzante
 - Isolante in fibra di legno
 - Massetto pendenze
 - Barriera al vapore
 - Pannello X-Lam 5 strati
 - Finitura in cartongesso
 - 1.2 SOLAIO TIPO**
 - Parquet
 - Pavimento radiante
 - Guaina fonoassorbente
 - Massetto Impianti
 - Pannello X-Lam 5 strati
 - Finitura in cartongesso
 - 1.3 SOLAIO CONTROTERRA**
 - Parquet
 - Pavimento radiante
 - Guaina fonoassorbente
 - Massetto Impianti
 - Isolante
 - Impermeabilizzante
 - Solette in calcestruzzo con rete elettrosaldata
 - Cupolex
 - 1.4 SOLAIO SERRE**
 - Rivestimento in resina
 - Mattoni in terra cruda
 - Pannello X-Lam 5 strati
 - 2.1 CHIUSURA ESTERNA (Facciata Nord)**
 - Rivestimento in lamelle di cedro
 - Isolante in fibra di legno
 - Pannello X-Lam 5 strati
 - Isolante con sottostruttura impianti
 - Finitura in cartongesso
 - 2.2 CHIUSURA ESTERNA (Facciata Sud)**
 - Rivestimento in resina
 - Mattoni in terra cruda
 - Isolante in fibra di legno
 - Pannello X-Lam 5 strati
 - Isolante con sottostruttura impianti
 - Finitura in cartongesso
 - 2.3 PARTIZIONE INTERNA**
 - Intercapedine impianti
 - Finitura in cartongesso
 - Pannello X-Lam 3 strati
 - Finitura in cartongesso



- NODO COPERTURA**
 - Strato vegetazione
 - Terra e ghiaia
 - Strato drenante
 - Tessuto non tessuto antridici
 - Impermeabilizzante
 - Isolante in fibra di legno
 - Massetto pendenze
 - Barriera al vapore
 - Pannello X-Lam 5 strati
 - Finitura in cartongesso
 - Aggancio struttura di acciaio ballatoio con piastre bullonate
- NODO SOLAIO**
 - Parquet
 - Pavimento radiante
 - Guaina fonoassorbente
 - Massetto Impianti
 - Pannello X-Lam 5 strati
 - Finitura in cartongesso
 - Aggancio struttura d'acciaio ballatoio (reticolato Saimex) con piastre bullonate
- NODO FONDAZIONI**
 - Parquet
 - Pavimento radiante
 - Guaina fonoassorbente
 - Massetto Impianti
 - Isolante
 - Impermeabilizzante
 - Solette in calcestruzzo con rete elettrosaldata
 - Cupolex



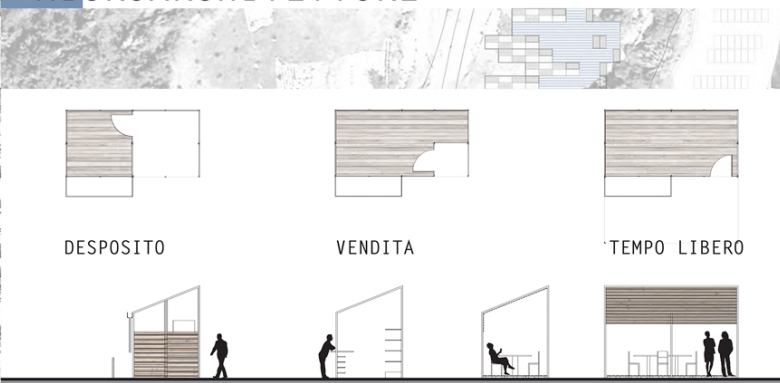
- Abaco delle componenti**
- BALLatoio STRUTTURA**
 Profilo HEA 200
PARTIZIONE ORIZZONTALE
 Rete metallica per impianti 50 mm
PARTIZIONE VERTICALE
 Polcarbonato 50 mm
 Ringhiere
 - STRUTTURA X-LAM**
 Fondazioni Trave rovescia e calcestruzzo armato in opera
PARTIZIONE VERTICALE
 Pannello LSA 5 strati 200x160x2000
PARTIZIONE ORIZZONTALE
 Pannello LSA 5 strati 220x160x2000
CHIUSURE ORIZZONTALI
 Cupolex
 Massetto portante con rete elettrosaldata
 Guaina isolante
 Massetto impianti
 Isolante
 Pavimento radiante Eurotherm
 Isolamento acustico
 Parquet
CHIUSURE VERTICALI
 Cartongesso
 Intercapedine impianti
 Isolante
 Barriera al vapore
 Pannello X-Lam LSA 5 strati 150mm
 Isolante
 Rivestimento in lamelle di cedro (Facciata Nord)
 Mattoni in terra cruda 60mm
 Rivestimento pannello in resina (Facciata Sud)
PARTIZIONI INTERNE ORIZZONTALI
 Finitura cartongesso
 Pannello X-Lam LSA 5 strati 150mm
 Massetto impianti
 Pavimento radiante Eurotherm
 Guaina fonoassorbente
 Parquet
PARTIZIONI INTERNE VERTICALI
 Cartongesso
 Pannello X-Lam LSA 5 strati 60mm
 Intercapedine impianti
COPERTURA
 Cartongesso
 Pannello X-Lam LSA 5 strati 200mm
 Barriera al vapore
 Isolante
 Impermeabilizzante
 Tessuto non tessuto antridici
 Strato drenante
 Terra e ghiaia
 - SIRE**
 Profilo HEA 200
PARTIZIONE VERTICALE
 Rete metallica per impianti 50 mm
 Sistema Occoramento a libretto
 Ringhiere
 Pannelli a sciorinamento in vetro 50mm
PARTIZIONE ORIZZONTALE
 Pannello LSA 5 strati
 Mattoni in terra cruda 60mm
 Rivestimento in resina



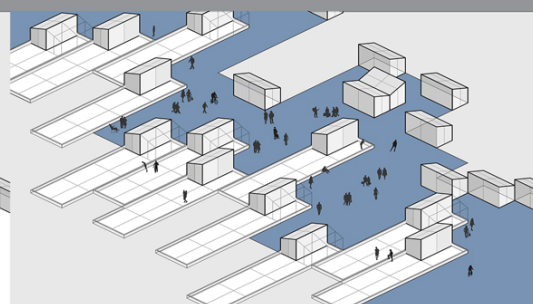
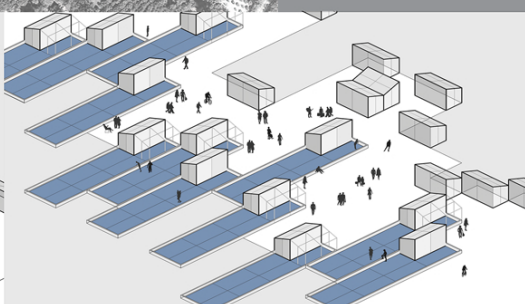
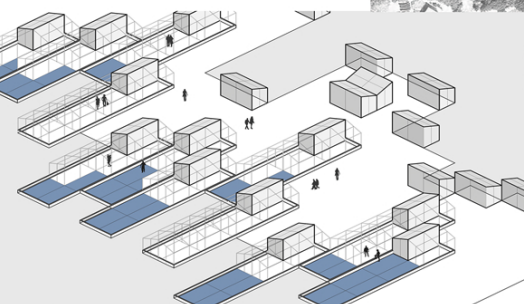
MASTER PLAN



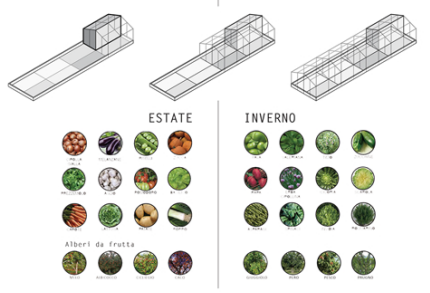
MICROARCHITETTURE



ORTI URBANI A FOLIGNANO



MODULI ORTI



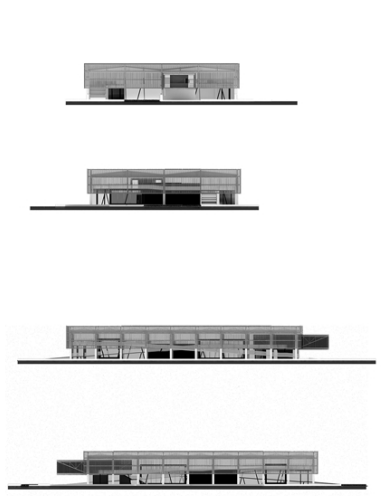
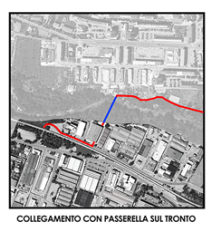
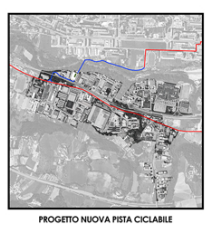
INVERNO



ESTATE



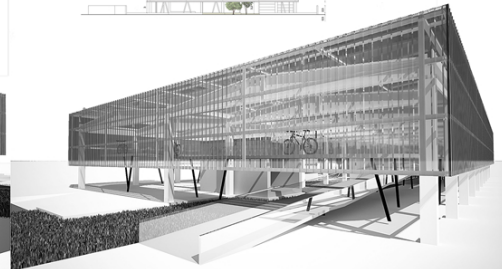
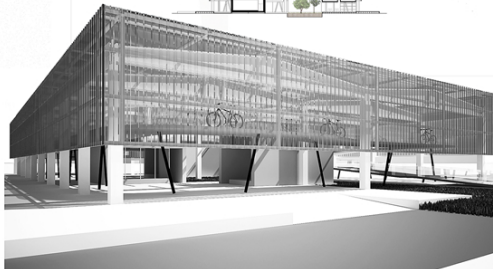
Laboratorio di progettazione dell'architettura | prof. Luigi Coccia | prof. Roberto Ruggiero | AA. 2013/2014



RE-BICYCLE



RICICLSI CAPANONNI
 AD ASCOLI PICENO



APPRODI URBANI

street art & street food

Insomma, non si può osservare un'onda senza tener conto degli aspetti complessi che concorrono a formarla e di quelli altrettanto complessi a cui essa dà luogo. Questi aspetti variano continuamente, per cui un'onda è sempre diversa da un'altra onda; ma è anche vero che ogni onda è uguale a un'altra onda, anche se non immediatamente contigua o successiva; insomma ci sono delle forme e delle sequenze che si ripetono, sia pur distribuite irregolarmente nello spazio e nel tempo.

(Italo Calvino, Palomar, Lettura di un'onda)

Quest'immagine è stata determinante per la scelta di una delle tre aree di progetto, ovvero quella del porto di Civitanova Marche.

La richiesta era di progettare un allestimento temporaneo per un determinato evento, che fosse dotato di una certa flessibilità che permettesse un eventuale riutilizzo.

Civitanova Marche ha un calendario fitto di attività che si svolgono maggiormente nella stagione estiva, tra questi vi sono sagre, eventi culturali e musicali che animano la città e richiamano un notevole flusso di persone proveniente dalle aree limitrofe.

Perchè però concentrarsi su un solo evento? La prima idea è stata di prendere due manifestazioni che si svolgono nell'area del porto e di farle convivere nel nuovo assetto urbano temporaneo da progettare. Una riguardante la street art, Vedo a Colori, che da qualche anno sta inondando di colore l'area portuale, l'altra la festa del pesce, una sagra di prodotti ittici che si svolge annualmente nella stessa zona.

Il mare, il suo movimento continuo, ciclico, le onde che si infrangono sulla battigia lasciando un segno che dura qualche attimo subito ricoperto dall'onda successiva, sono queste le suggestioni guardando il mare dai moli del porto.

Ma camminando sulle banchine torna subito alla mente la funzione del porto, con i suoi bracci infrastrutturati che difendono e nutrono le barche ormeggiate.

Ecco quindi l'idea di realizzare degli approdi in negativo, dei moli che accolgano i naviganti urbani, nuovi bracci e nuovi fari rivolti non più verso il mare ma verso la città.

Nel porto ci si scambiano culture, merci, cibo, idee. Questi approdi sono il luogo della socialità temporanea, quella che si viveva nei porti dei romanzi di Conrad sempre pronti ad imbarcarsi di nuovo.

Approdi Urbani è anche il nome del festival che si dovrebbe svolgere nell'area portuale, un evento che racchiuda in se le diverse anime del porto di Civitanova Marche, quella artistica meno convenzionale della street art e quella più tradizionale della sagra del pesce, frutto del lavoro dei marinai.

Le nuove strutture, che protendono verso la città delimitano nuovi spazi ridisegnando l'area portuale; il numero e la concentrazione degli approdi urbani può variare a seconda delle necessità dell'evento.

Il flusso dei naviganti urbani è guidato da continui riferimenti visivi, cornici ed elementi più alti che come fari guidano lo sguardo; i nuovi "moli" attraversano l'area in senso trasversale, dei varchi nella struttura permettono il passaggio e incorniciano il paesaggio circostante.

Oltre agli approdi urbani in alcuni punti dell'area portuale sono disposte delle strutture, sempre temporanee, ma concepite per restare per un periodo più prolungato.

Con queste strutture si cerca di rendere fruibili spazi altrimenti inaccessibili, come le scogliere, di recuperare lo sguardo verso il mare dal molo sud, altresì occluso dal muro di protezione, di creare punti riparati nei mesi invernali, come piccoli chioschi, che permettano la fruizione dei moli non solo nella stagione calda.

Nel concreto queste strutture sono realizzate con un sistema di telai leggeri con semplici assi in legno di larice preforate, controventati con un sistema di assi che creano gli arredi degli approdi urbani, quindi sedute, tavoli, piccoli palchi sono parte integrante della struttura.

Le strutture "meno temporanee" sono realizzate con lo stesso principio utilizzando però una controventatura più efficace e una struttura in acciaio nei punti di maggior sbalzo.

Con piccole variazioni, modulando ovvero la quantità dei telai e degli arredi, cambiando sistema di attacco a terra o aggiungendo telai speciali è possibile realizzare diversi moduli.

L'aggregazione delle diverse tipologie di modulo, (cucina, sedute, per esposizioni, galleggianti, etc), creano queste stecche infrastrutturate che vanno a creare una nuova spazialità nell'area portuale.

Approdi urbani cerca quindi di ricucire il rapporto tra porto e città facendolo diventare uno spazio urbano attivo.

